

Tradizionalmente, nei giornali il titolo è corredato da **occhiello** e **sommario**.



**Titolo, occhiello e sommario: insieme, questi tre elementi devono bastare a comunicare la notizia al lettore.**

**L'occhiello** introduce e annuncia il titolo, spesso specificandone anche l'area tematica.

**Il titolo** deve contenere il nocciolo della notizia perché, in massima evidenza visiva, è il primo che viene letto.

**Il sommario** invece, che si riallaccia a titolo e occhiello, condensa in poche righe il contenuto dell'articolo. Evitiamo di usare frasi troppo complesse e di gestire gli aggettivi in modo emorragico. La semplicità, il ritmo e la scorrevolezza sono le chiavi per scrivere un buon sommario.

**Il catenaccio** - usato soprattutto nei quotidiani - si trova sotto il sommario e chiude lo spazio del titolo, dividendolo da quello riservato all'articolo. Il catenaccio è di una o due righe ed è quasi un secondo titolo. Un esempio:

**occhiello:** Tre partiti: due guardano a Ovest, uno a Mosca. In gioco le privatizzazioni

**titolo:** *L'Ucraina mette alla prova la "rivoluzione arancione"*

**catenaccio:** Oggi al voto, tornano in campo le vecchie alleanze.